

Progetto da oltre 100 mila euro sui terreni di via Valentonia

Mordano, grazie ad Eurovo in arrivo oltre 2 mila piante

Sono 2.165 le piante che il Comune di Mordano metterà a dimora per «Mettiamo radici per il futuro», il progetto della Regione Emilia Romagna che mira a piantare 4 milioni e mezzo di nuovi alberi e arbusti, uno per ciascun abitante della regione, nei prossimi cinque anni.

«La creazione di infrastrutture verdi è una fra le azioni fondamentali per contrastare il cambiamento climatico e per migliorare la qualità dell'aria – osserva Federico Squassabia, assessore all'Ambiente –. La qualità dell'aria di Mordano non è purtroppo esente dalla situazione del bacino padano. Non tragga in inganno il fatto di essere in ambiente "di campagna": purtroppo le masse d'aria si spostano velocemente e con loro anche gli inquinanti, quindi non siamo immuni rispetto alle aree più urbanizzate».

A collaborare attivamente alla realizzazione del progetto è il gruppo Eurovo. Le piante troveranno casa nei terreni dello stabilimento di via Valentonia, ma non solo. «Per l'80% sono date a titolo gratuito dalla Regione, mentre il restante 20% verrà acquistato direttamente dall'azienda – spiega Ireo Lionello, suo direttore Operations –, un'opera compensatoria per avere un maggiore pronto-effetto nel territorio».

Inoltre, «a nostro carico sono le spese di progettazione e le opere di piantumazione, nonché di irrigazione delle piante, che nel corrente anno ammonteranno a 100 mila euro – aggiunge –, a cui si dovrà aggiungere la spesa di manutenzione e conservazione, tra cui anche la potatura, quantificabile in circa 15 mila euro annui».

La motivazione dell'adesione del gruppo Eurovo è presto detta: «Il progetto nasce sulla base di obiettivi e valori pilastri della nostra azien-



da – commenta Lionello –. Crediamo infatti fortemente nella sostenibilità e il nostro approccio, all'interno della filiera così come nelle azioni esterne che si rivolgono alla comunità e alla società, è sempre più green».

E «crediamo che il contributo dei privati e delle aziende del territorio sia essenziale per il raggiungimento di un risultato così ambizioso – continua –. Per questo siamo stati felici di fare un passo avanti e contribuire facendo la nostra parte».

«Il gruppo Eurovo ha dimostrato grande sensibilità e lungimiranza – commenta Squassabia –. Ci auguriamo che anche altre realtà imprenditoriali del nostro comune seguano questo esempio portando benefici ambientali al nostro territorio».

Immaginando il nuovo giardino/bosco, «abbiamo voluto poi aggiungere un risvolto paesaggistico-storico – anticipa l'assessore –. La messa a dimora delle piante andrà a sottolineare le linee di centuriazione romana che caratterizzano il nostro territorio e che ora sono difficilmente leggibili».

«Cerco sempre di avere una visione che parta da spazi più grandi rispetto a quello che dev'essere progettato. E non appena ho ricevuto la mappa dello stabilimento di Eurovo mi sono accorta che corrisponde esattamente a una centuria – spiega Anna Letizia Monti, agronomo del paesaggio con studio a Bologna che si occupa della progettazione e che ha suggerito l'idea –. Tutto è nato dall'osservazione del paesaggio. Mi è sembrata la soluzione più naturale in assoluto».

Il lavoro procederà in stretta collaborazione con il gruppo di ricerca dell'Istituto di Bioeconomia del Cnr guidato dalla dottoressa Rita Baraldi. «Al valore paesaggistico ed ecologico determinato dal lavoro di progettazione – commenta Monti, già a fianco dell'istituto di ricerca per altri lavori – si sommerà quello ambientale legato alla qualità dell'aria e garantito dalle modalità di ricerca del Cnr».

Luca Balduzzi

Rendering dello studio Anna Letizia Monti che mostra come verranno posizionate le piante

Patrick Zaki è cittadino onorario di Imola, il Consiglio comunale approva l'odg

Giovedì 4 marzo il Consiglio comunale di Imola ha approvato l'ordine del giorno, presentato dal consigliere Filippo Samachini di Imola Coraggiosa Ecologista e Progressista e firmato anche da Francesca Degli Esposti (Pd) e Alan Manara (Imola Corre), che ha conferito la cittadinanza onoraria allo studente dell'Università di Bologna Patrick Zaki, in carcere in Egitto da quasi un anno, «riconoscendo nella sua figura quei valori di libertà di studio, di pensiero e alla partecipazione pubblica propri di questo territorio e delle istituzioni che lo rappresentano». Il documento ha ricevuto i voti favorevoli della maggioranza, del M5s e della lista civica Cappello, mentre Fratelli d'Italia e Lega non hanno partecipato al voto.

Bollo auto, la Regione sospende fino al 31 luglio i pagamenti previsti dal 1° aprile al 31 maggio

La Regione ha sospeso fino al 31 luglio il pagamento del bollo auto in scadenza dal 1° aprile al 31 maggio. La sospensione riguarda sia proprietari di automobili che di autocarri. I pagamenti dovuti nel periodo di sospensione sono effettuati senza l'applicazione di sanzioni e interessi se corrisposti entro il 2 agosto 2021, primo giorno lavorativo dopo il 31 luglio. In caso di mancato pagamento entro il 2 agosto, le sanzioni verranno però conteggiate dalla scadenza ordinaria.

«Dare per Fare», Hera raddoppia l'importo raggiunto con le donazioni dei dipendenti

Il progetto «Dare per Fare» raccoglie l'adesione del gruppo Hera, che partecipa al Fondo sociale di comunità metropolitano con una campagna di donazioni che coinvolge tutti i 9 mila dipendenti dell'azienda. Nei prossimi sei mesi, tutti i lavoratori Hera potranno donare un'ora o più di lavoro oppure una quota dell'importo che l'azienda mette a disposizione di ciascuno di loro all'interno del sistema di welfare aziendale Hextra; l'azienda parteciperà raddoppiando l'intero importo versato dai lavoratori. Il Fondo sociale, che ha raccolto l'adesione di Comuni, Unioni, Confindustria Area Emilia Centro, Cgil, Cisl e Uil, può già contare su oltre 3,5 milioni di euro che serviranno per rispondere ai bisogni economici e sociali dovuti principalmente all'emergenza Covid.

L'8 marzo in piazza Matteotti, striscione e messaggio dell'associazione Rete delle Donne di Imola



Lunedì 8 marzo l'associazione Rete delle Donne di Imola ha fatto sentire la sua voce, esponendo uno striscione in piazza Matteotti e lanciando un messaggio in questo periodo difficile causato anche dall'emergenza sanitaria. «La pandemia ci preclude le piazze da 12 mesi. Un anno di emergenza sanitaria che ha avuto per le donne un costo pesantissimo. Abbiamo voluto almeno per questa giornata internazionale delle donne fare un gesto di presenza visibile. Uno striscione in piazza per dire che la crisi economica, sociale, della cura prodotta dal Covid è anche una questione di giustizia sociale. Senza giustizia sociale l'economia non riparte. Senza le donne non c'è giustizia sociale».

SOCCORSO STRADALE



di PRONI ANTONIO & FIGLI s.n.c.

Siamo operativi nel NUOVO DEPOSITO in VIA ERCOLANI 26 IMOLA a 800 metri dal casello A/14 SERVIZIO 24H

I veicoli rimossi e incidentati si consegnano solo in orario d'ufficio: 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30

sabato 8,00 - 12,00

Tel.0542.640225- 609002 Fax 0542.643986

Ti presentiamo i nostri centri

Il tuo vantaggio è scegliere solo il meglio per te



BCC ROMAGNA OCCIDENTALE

Per informazioni sui servizi e tariffe visitate il sito www.bccromagnaitalia.it

Per i servizi online su

www.bccromagnaitalia.it
BCC della Romagna Occidentale
www.bccromagnaitalia.it